



CASTIGLIONE DEI PEPOLI COMUNE INFORMA

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Castiglione dei Pepoli

Quadrimestrale d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Castiglione dei Pepoli. Distribuzione gratuita. Anno XXII - n. 1 - Aprile 2004. Direttore responsabile Prof. Aureli Daniela. Direzione e Redazione: Sede Municipale P.zza Marconi, 1 - tel. 0534 801611 - Stampato in proprio. Aut. Tribunale di Bologna n. 5020 del 22/10/1982 - Spedizione in abbonamento postale 70% - Direzione Commerciale Business Bologna

Siamo al termine di un mandato amministrativo. Entreremo tra breve nel vivo della campagna elettorale che vedrà attivarsi nuovi progetti, nuove idee, nuove candidature per amministrare i prossimi cinque anni. Prima di tutto questo è necessario volgere l'attenzione a quanto è stato realizzato: il riferimento è quindi agli impegni elettorali assunti cinque anni fa e al riscontro dei **programmi**, delle **iniziative** e dei **progetti realizzati** in questo percorso. Questa edizione del notiziario vuole offrire ai cittadini un riepilogo del lavoro svolto dall'Amministrazione comunale.

Molte cose sono cambiate intorno a noi in questi cinque anni. Questa rassegna è utile non solo per fare il punto di fine mandato ma, per le brevi note che propone, anche per ricordare il contesto e il senso delle cose fatte. Così il cittadino può meglio ricomporre il quadro d'insieme ed esprimere la sua libera valutazione.

Che cosa emerge come profilo di fondo dal **diario** di questo mandato?

Anzitutto che il nostro territorio ha visto finalmente l'**avvio** di opere straordinarie, molte cantierate, altre definite e pronte ma non ancora direttamente tangibili dai cittadini. Castiglione ha discusso di tutto ciò per molti anni. Abbiamo provato ad immaginare un paese **rinnovato** ma non stravolto, che guarda al suo futuro con un assetto **moderno**, coerente e di qualità. **Recupero** e riqualificazione dell'esistente, **riorganizzazione** degli spazi e dei contenitori pubblici con un privilegio particolare al sociale e ai servizi primari, equilibrio nelle scelte tra le tante aspettative della cittadinanza e per quanto possibile **condivisione** sono tra i criteri che hanno ispirato il nostro lavoro.

Non dimentichiamo che questi investimenti straordinari hanno il significato di **compensare l'impatto** che la grande infrastruttura autostradale genera nel nostro territorio che proprio in questi giorni sta divenendo realtà. Molto impegno è stato rivolto a curare in modo particolare le convenzioni, gli accordi, le procedure, tutti rivolti a garantire il rispetto dei diritti e degli impegni assunti e per attenuare i disagi e limitare per quanto possibile le inevitabili negatività dei cantieri, del traffico per le persone e per l'ambiente.

In terzo luogo ci pare che Castiglione sia meno isolato e che si sia consolidata l'identità complessiva del nostro comune. Si rafforza la presenza della scuola e dell'apprendimento in generale, si rafforza il tessuto associazionistico, del volontariato, e dello sport. Sono tutti segni di salute perché contrastano la solitudine e la disgregazione che affiggono il mondo di oggi.

Segue in ultima pagina

ACCORPAMENTO SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE

L'idea è quella di un vero e proprio Polo scolastico di Castiglione: le scuole elementari e medie unificate, il progetto di asilo/scuola materna in via Girotti e le scuole superiori di via Toscana. Un sistema che faciliterà relazioni e servizi per tutti.

Da dove siamo partiti

Da un progetto preliminare da rivedere.

Cosa abbiamo fatto

Dopo un lungo iter di consultazioni, di valutazioni e di pareri è stato riadeguato e aggiornato il preliminare del 99. In giugno 2000 la consegna lavori alla ditta vincitrice dell'appalto con il termine contrattuale per il completamento al 31 marzo 2002. Il progetto è stato in assoluto il primo ad essere appaltato con i fondi della variante di valico.

Cosa è successo

Dopo una prima fase di esecuzione dei lavori il cantiere si ferma definitivamente. Nonostante i ripetuti solleciti e le ingiunzioni formali i lavori non riprendono: si avviano, col supporto di una consulenza legale, le pratiche per sciogliere il contratto.

Nel marzo 2003 viene formalizzata la risoluzione in danno del contratto di appalto a favore del comune che riscuote le fidejussioni e trattiene i corrispettivi per il mancato stato di avanzamento dei lavori.

Nel luglio 2003 vengono dati in affidamento diretto i lavori di completamento che sono tuttora in corso: la consegna dell'opera è prevista per il prossimo anno scolastico.

ALTRI INTERVENTI DI EDILIZIA

- ♦ 110 milioni di cui il 50% di contributi regionali nel 2000 per le scuole elementari di Baragazza e medie di Lagaro per lavori di adeguamento e messa a norma impianti;
- ♦ Cofinanziamento al 50% da parte della Provincia per una spesa di 80.000 € sempre per lavori di messa a norma delle scuole elementari di Baragazza e Lagaro.

I SERVIZI

- * La **MENSA** scolastica è stata conferita in appalto mantenendo sia i locali centralizzati che il personale esistente integrato con dipendenti della CAMST. I delegati di classe degli studenti hanno accesso diretto al servizio per il controllo qualità. Le rette non sono aumentate da 5 anni;
- * In accordo con ATC e Provincia e con il 40% del costo al comune è stata istituita una nuova linea mattutina di **TRASPORTO SCOLASTICO** da San Giacomo a Castiglione;
- * In accordo con il comune di San Benedetto è stata confermata definitivamente la linea sperimentale diretta con Casalecchio Bologna via Autostrada;
- * Istituzione di un trasporto dedicato ai corsi di nuoto di Sasso Marconi;
- * Nessun aumento delle tariffe dal 2001.

LA FORMAZIONE DEGLI ADULTI

- Regione Emilia Romagna, Provincia, Polo scolastico hanno agito in forte sinergia con il comune per l'impegno che ha caratterizzato questa amministrazione per favorire le esigenze molto sentite tra diverse fasce di popolazione adulta di poter accedere all'aggiornamento e alla formazione. L'elenco delle iniziative formative svolte è nutrito: inglese e informatica sono stati al vertice delle materie richieste, ma anche pittura, disegno meccanico, fotografia e spagnolo. Oltre 600 i partecipanti;
- Tutti i corsi sono stati gratuiti per l'utenza con orari concordati secondo le specifiche esigenze degli alunni;
- Accolta la candidatura di Castiglione come sede di un centro permanente di formazione per gli adulti accordato nel 2002;
- Altri corsi di formazione professionale per adulti presso la Comunità montana hanno riguardato l'acquisizione del titolo per Assistente di base per servizi sanitari, corsi di aggiornamento per il personale Comunale, corsi per operatori economici nel settore turismo (B&B) e la promozione territoriale.

PER IL SOCIALE

LA CASA PROTETTA

La casa protetta di Via Giorgi ospita 34 anziani e viene gestita autonomamente dall'Istituzione ai Servizi Sociali del comune di Castiglione dei Pepoli.

La necessità di un adeguamento della struttura, ormai non più conforme, ha trovato possibilità di realizzazione con l'inserimento del progetto nei finanziamenti derivati dalla Variante di Valico.

da dove siamo partiti

- Disponibile il finanziamento regionale per un terzo del totale in scadenza a settembre 2000.
- Nessuna indicazione di come reperire il restante finanziamento per la copertura degli altri 1800 milioni necessari;
- nessun atto amministrativo, nessun incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva.

cosa abbiamo fatto

- richiesto ad Autostrade di rivedere la convenzione che a fronte dell'apertura dei fori pilota rendeva disponibili i primi 10 miliardi: dopo lunghe trattative, si è raggiunta un'intesa per l'inserimento di questo (e di altri) progetti in quel piano finanziario;
- tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari (variazione di bilancio, formulazione dell'incarico, approvazione dei progetti, inserimento nel piano delle opere pubbliche, bando di gara).

cosa è successo

- Il bando di gara viene preparato nel settembre 2000. Partecipano 6 imprese;
- dopo la consegna lavori, il cantiere viene aperto con notevole ritardo e procede a rilento;
- in primavera 2001, dopo il getto dei pali di fondazione, il cantiere si ferma. I ripetuti solleciti e intimazioni non hanno effetto;
- nell'aprile 2003 il Tribunale di Frosinone pronuncia dichiarazione di fallimento della Ditta e appone i sigilli al cantiere: al momento è stata liquidato alla ditta un solo stato di avanzamento. Il comune riscuote le penali;
- Dopo accordi col curatore il sequestro viene rimosso in giugno e il comune ritorna in possesso dell'area;
- Oggi siamo alla rielaborazione e all'aggiornamento della progettazione per rifare la gara per riappaltare i lavori.

ASSISTENZA SOCIALE

- Forte aumento degli investimenti per i servizi socio-sanitari gestiti in forma associata dal distretto AUSL di Porretta portato per il nostro comune dai 90 milioni del 2002 a 220 nel 2003/2004;
- Approvazione dei progetti inclusi nei PIANI DI ZONA del distretto che prevedono nuovi interventi mirati all'assistenza Handicap, agli anziani ai minori, alle nuove povertà, immigrazione e dipendenze per circa 190.000 € milioni nel 2002 incrementati a 688.000 € per il 2003/04.

FAMIGLIA

- Adesione alla legge nazionale sul fondo sociale per l'affitto destinato alle famiglie a basso reddito: il comune contribuisce direttamente per il 30%. La regione cofinanzia per il restante 70%;
- erogazione di un assegno integrativo per le famiglie numerose (fondi statali) e di un assegno di maternità e per i nuovi nati (fondi regionali).

DISABILI

- Il comune ha gestito e fornito assistenza presso l'URP alle domande per la partecipazione al bando regionale per il contributo all'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici privati;
- Sempre attraverso un bando regionale sono stati gestiti fondi a favore di contributi per l'acquisto di mezzi speciali per la mobilità dei portatori di Handicap;
- Predisposizione nel nuovo progetto della RSA di una sede definitiva per il CENTRO ARCOBALENO

ANZIANI

Il numero elevato di anziani nel nostro comune trova riscontro nell'attivismo di molteplici associazioni: L'Università Primo Levi, l'AUSER, il Centro Sociale Anziani, la CRI tutti impegnati per le loro competenze nel fornire servizi di vario tipo come ad esempio, l'accompagnamento alle viste mediche. L'Amministrazione a sua volta ha sostenuto queste attività sia per l'espletamento di servizi che per favorire l'impegno e la solidarietà tra cittadini. Gli aiuti consistono nel fondo sociale per gli affitti, l'assegno di cura per il mantenimento in famiglia degli anziani autosufficienti, i soggiorni estivi al mare, l'assistenza sociale domiciliare, il telesoccorso, e ovviamente la Casa Protetta comunale. L'Ufficio Tributi compie assistenza gratuita per gli over 65 anni nella compilazione e i calcoli dei tributi comunali (ICI).

PRIMA INFANZIA

Viene erogato un contributo alle spese di gestione e del personale dell'Asilo nido del capoluogo. Nel 2001 è stato erogato un contributo straordinario di 14 milioni. Dal 2003 con il nuovo aumento dell'affitto per il rinnovo del contratto, il contributo comunale è ulteriormente salito a oltre 13.000 €.

PARI OPPORTUNITÀ

Il comune ha contribuito a due iniziative a favore del mondo femminile: il progetto EQUAL in collaborazione con le associazioni di categoria per l'apertura (presso l'URP) di uno sportello "Impresa Femminile" per fornire informazioni e assistenza a favore delle opportunità di lavoro.

La seconda iniziativa, su progetto del Fondo Sociale Europeo, oggi ancora in funzione ha predisposto presso la Biblioteca un servizio informatico di attrezzature e collegamenti per fruizioni e progetti di aggregazione riservato a favore del genere femminile.

GIOVANI IN ETA' SCOLARE

Il Comune eroga buoni libro per studenti di famiglie meno abbienti in frequenza alle scuole dell'obbligo e borse di studio sempre per studenti anche delle superiori.

RSA - CENTRO SOCIO RIABILITATIVO

Nel programma per la costruzione di strutture assistenziali per l'handicap nei diversi distretti sanitari, Castiglione è stato l'unico comune che ha investito in proprio: di solito questo tipo di assistenza viene finanziata con risorse nazionali e regionali dei piani sanitari. Questa decisione sta a sottolineare la volontà di questa amministrazione di dare priorità assoluta ai problemi socio sanitari.

Tra l'altro, il progetto stipulato in conformità alle norme regionali in materia si è contraddistinto per un alto grado di qualità, giudicato come il migliore dalla commissione di approvazione.

Il complesso viene realizzato in adiacenza alla nuova casa protetta realizzando così un sistema integrato di servizi socio-sanitari.

Da dove siamo partiti

Da un progetto preliminare per la realizzazione di un complesso assistenziale indistinto casa protetta/Rsa circostante la casa protetta;

Cosa abbiamo fatto

Più o meno gli stessi passaggi ricordati per la Casa Protetta. Individuata la copertura finanziaria, sono state condotte le trattative e poi perfezionati tutti gli accordi per l'acquisizione dell'area con le proprietà.

Il costo totale dell'opera è di 1.244.000 € finanziati con 361.000 € della variante, 800.000 € dalla Regione e 83.000 € del comune. Il cantiere è oggi aperto con previsione di completamento al 31 maggio 2005.

NEL BILANCIO COMUNALE:

La spesa per i bisogni sociali ha visto in questo mandato un aumento forte e continuo: solo per l'esercizio 2000 il fabbisogno è passato da 132 a 191 milioni. Una voce di costo impegnativa che è stata tuttavia sistematicamente riassorbita nel bilancio generale senza incidere su tariffe, imposte e contributi. Anzi, nel complessivo riordinamento delle finanze municipali, grazie alla ricontrattazione della quota a rilievo sanitario pagata dalla Regione è stato possibile per il 2001 e il 2002 ridurre la retta giornaliera della casa protetta.

IMMIGRAZIONE

La presenza di extracomunitari ai Castiglione è vicina alla media provinciale ma molto più bassa dei comuni montani di prima fascia rispetto Bologna (352 persone pari al 5,8% dell'intera popolazione nel 2003).

Le difficoltà che incontrano gli immigrati sono prevalentemente casa e lavoro. Si aggiungono le specificità della lingua e purtroppo anche discriminazioni e pregiudizi. Nella fermezza di vincolare tutti al principio dei diritti e dei doveri proprio del nostro sistema, le istituzioni locali (comune, AUSL, Pubblica sicurezza) hanno lavorato per favorire un corretto percorso di integrazione nel lavoro e il rispetto delle norme che regolano la convivenza civile.

In aggiunta alle forme di assistenza generali sono stati attivati:

- * corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana;
- * convenzione col centro di prima accoglienza La Corvella di Porretta;
- * forme di sostegno e di integrazione scolastica in coordinamento della provincia di Bologna;

- * inserimento dei mediatori culturali presso l'URP comunale e a breve la traduzione della modulistica negli uffici pubblici.

IL CENTRO GIOVANI

Inaugurato nel 2002 il **CENTRO GIOVANI** è la concretizzazione del nostro impegno assunto espressamente in campagna elettorale di realizzare per le fasce giovanili dell'adolescenza delle opportunità di relazione e di aggregazione. Il centro, realizzato con una sua autonomia nei locali adiacenti alla nuova biblioteca impiega personale predisposto alla formazione educazione dei ragazzi che lo utilizzano. I locali sono stati insonorizzati e provvisti di attrezzature per prove musicali, corsi di musica, fruizione di strumenti multimediali. Vengono anche impostati progetti di partecipazione ad iniziative di realtà simili di altri comuni. Il comune fornisce i locali, il personale di assistenza (oggi inserito nel Piano di Zona) e ha sostenuto le spese di attrezzature e impiantistica.

LA SANITA'

L'IMPEGNO ELETTORALE:

- ♦ Migliorare i servizi del poliambulatorio
- ♦ Ampliare i servizi della Casa di cura Nobili
- ♦ Estendere il servizio domiciliare
- ♦ Unificazione dei servizi per disabili e anziani
- ♦ Estensione del 118

SICUREZZA E ASSISTENZA

Non solo in vista dell'apertura dei cantieri della variante ma per un complessivo riordino e sviluppo del sistema della sicurezza e dell'assistenza sanitaria, con l'intervento e il coordinamento di vari Enti sono stati raggiunti importanti obiettivi:

- L'estensione del **118**, d'intesa con Provincia, Società Autostrade, sindacati, AUSL e i sei comuni interessati dalla

variante è stata firmata l'intesa per la riorganizzazione del servizio 118 integrando le pubbliche assistenze (San Benedetto, Vado, Sasso Marconi, CRI) con la creazione di una rete rivolta indistintamente ai cantieri e ai cittadini residenti, oggi già operante. (Auto medica, ambulanze in casa di cura, Roncobilaccio e Pian del Voglio ecc.);

- Il **PRONTO SOCCORSO** in Casa Nobili in accordo tra AUSL, Comune, Sindacati e Casa di Cura è operante dal 2002: un punto di primo intervento con medici e infermieri dedicati e formati ad hoc. Il servizio porta risorse aggiuntive dal fondo sanitario per oltre 1 miliardo di lire. L'ambulanza e la reperibilità delle 24 ore va ad integrare il servizio di emergenza urgenza del 118.

ALTRI INTERVENTI

- * Ampliato il **Servizio Infermieristico Domiciliare** con aumento del personale, estensione al pomeriggio e possibilità del duplice accesso quotidiano;
- * Riorganizzazione del servizio prenotazione CUP presso i Poliambulatori e le farmacie di Baragazza e Castiglione;

- * Recapito domiciliare dei referti medici;
- * Inserimento nel piano degli investimenti del Distretto sanitario dell'acquisto di parte degli immobili di pian Bugatta (sopra la COOP) da destinarsi a sede definitiva dei Servizi Veterinari Pubblici e degli ambulatori per i medici di base.
- * Ampliamento di attività specialistiche (logopedia, ortopedia)

L'ENTE COMUNALE

L'IMPEGNO ELETTORALE:

- ◊ **Riorganizzazione degli Uffici**
- ◊ **innovazione nella gestione dei servizi**
- ◊ **partecipazione, corretta informazione, incontri con i cittadini e ogni forma di loro rappresentanza;**
- ◊ **distinzione tra funzioni di indirizzo e funzione gestionale**
- ◊ **semplificazione**

Molti interventi di riorganizzazione di cambiamento del comune anche riguardo il suo modo di presentarsi al pubblico. Nuovi arredi comuni e degli uffici, indicazioni e informazioni al pubblico tra le principali. Un forte impulso è stato dato alla informatizzazione: rinnovata completamente la rete interna di collegamento tra gli uffici (39 milioni di contributo della C.M.), aggiornamento di tutto il parco macchine e di molti programmi applicativi per la gestione dei servizi.

AREA TERRITORIO E SVILUPPO

- * Unificazione funzionale dei settori:
 - Lavori pubblici
 - Urbanistica (era un area funzionale autonoma)
 - Commercio e attività produttive (era con l'urbanistica)
 - Appalti
 - Edilizia privata (era con l'urbanistica)
 - Personale esterno
- * Potenziamento del personale e trasferimento di tutti gli uffici al piano superiore
- * Aggiornamento e riqualificazione dell'informatizzazione (nuovi PC, nuove

strumentazioni tecniche, informatizzazione del PRG, acquisizione del GIS (Gestione informatica dinamica di tutte le cartografie) con contributi della Comunità Montana di 57 milioni;

- * Riorganizzazione e potenziamento del servizio neve con introduzione di 2 squadre di salatori, un operatore in più tra i privati convenzionati, adeguamenti contrattuali, e riorganizzazione del piano operativo del servizio e delle reperibilità;
- * Riorganizzazione del servizio asfalti con l'introduzione del turno continuativo e estensione della reperibilità del personale esterno a tutto l'anno;
- * Apertura del SUAP (Sportello Attività Produttive e SUE (Sportello Unico Edilizia)

POLIZIA MUNICIPALE

- deliberata la gestione associata con il comune di San Benedetto nel 2000: prima esperienza di associazione intercomunale del servizio con aumento del personale a 7 unità. I vantaggi sono nei minori costi per dirigenza, sede, condivisione delle attrezzature e delle macchine ecc.;
- Riqualificazione e riorganizzazione del servizio con turni continuativi anche notturni e maggiore copertura complessiva del territorio;
- Trasferimento degli uffici nella nuova sede di via Pepoli con nuovi arredi e le strumentazioni informatiche;
- Gestione dei parcheggi col gratta e sosta.

AREA FINANZIARIA

- ♦ Riportata a gestione diretta la riscossione dei tributi comunali della TARSU e dell'ICI precedentemente (mal)gestita da concessionari;
- ♦ Riorganizzazione del servizio affissioni e pubblicità riportato anch'esso a gestione diretta;
- ♦ Gestione diretta (in concorso con l'area tecnica per la parte operativa) del servizio cimiteriale delle lampade votive;
- ♦ Ricontrattazione del servizio di Tesoreria dal 2003;
- ♦ Trasferimento della gestione del personale in gestione associata con gli altri comuni della Comunità Montana 5 valli;
- ♦ Riscossione diretta e senza commissioni dei tributi (bancomat);
- ♦ L'Ufficio intercomunale tributi passa al 2° piano (ex uffici PM).

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

- * 2002: apre al pubblico l'URP. In locali moderni e funzionali vengono concentrati i servizi diretti con i cittadini: certificazioni, servizi scolastici, centralino, protocollo, tesserini ATC caccia pesca e funghi, cessioni fabbricati, visure camerali, pagamenti imposte locali sono tra i principali servizi che l'ufficio evade.
- * Vengono riorganizzati i servizi sociali costituendo un'area specifica operante in stretta sinergia con l'Istituzione delle Casa Protetta;
- * Riorganizzazione dell'Area Anagrafe e Segreteria con rinnovo dei locali, dell'arredo e delle attrezzature informatiche;
- * Trasferimento provvisorio della biblioteca in via Bolognese in attesa della ristrutturazione dell'edificio scolastico di via A. Moro. Ottenuto un cofinanziamento provinciale di 17 milioni su 42 di spesa per l'informatizzazione della biblioteca.

LE RISORSE - IL BILANCIO COMUNALE

A confronto con gli altri comuni di montagna **Castiglione è il paese dove si pagano meno tasse...**

...nonostante in questi anni il governo centrale ha continuamente diminuito le risorse da trasferire e siano aumentati indistintamente tutti i costi. Se nel 1998 lo Stato trasferiva al nostro comune 203,53 € oggi ne trasferisce 124,28 € ovvero 79,25 € in meno per ogni cittadino.

In questa situazione non aumentare le tasse senza rinunciare ai servizi è stato estremamente arduo. Abbiamo proceduto ad un politica di razionalizzazione dei servizi di riorganizzazione forte di tutte le voci di bilancio sia in entrate che in uscita. Queste le principali manovre:

- Revisione rapporto con HERA per gli impianti tecnologici;
- Conduzione di una lunga e complessa trattativa con ENEL e i comuni di Camugnano, Castel di Casio e la Provincia

per sbloccare gli arretrati e gli adeguamenti di competenze che l'ENEL ci deve a titolo di canone per la presenza di impianti idroelettrici nel nostro territorio;

- revisione del contratto di gestione calore;
- revisione della convenzione SEABO sulla depurazione;
- revisione delle contribuzioni erogate dalla Regione per la Casa protetta;
- Modifiche sulle gestioni dei servizi comunali (riscossione ICI e TARSU, cimiteri, pubblicità);
- ricontrattazione dei mutui;
- vendite di patrimonio (solo per i casi non destinati a progetti o interessi pubblici).

A seguito dell'estesa e straordinaria apertura di cantieri in tutto il comune il valore procapite degli investimenti passa da € 104,63 del 1998 a € 554,68 del 2003 a conferma di una

politica particolarmente attiva in materia di opere pubbliche.

Infine sempre per l'effetto del profondo riassetto dato in questi anni alle finanze Castiglionesi, cala in modo significativo anche l'indebitamento grazie al fatto di non aver mai fatto ricorso a mutui e ad aver anche ricontrattato i preesistenti.

HERA

La revisione del rapporto con HERA sull'utilizzo degli impianti idrici rappresenta l'operazione più incisiva tra le manovre di riassetto finanziario del nostro bilancio. Questi in sintesi i passaggi:

- In occasione della trasformazione da ACOSER a SEABO (1998) solo 3 comuni di tutto il comprensorio in cui operava ACOSER e tra questi Castiglione, conferirono gli acquedotti in affitto per 30 anni ad un canone di 20 milioni annui, invece di cederli in conto capitale in cambio di azioni della nuova SPA.

- Nel 2000, appena insediati abbiamo ricontrattato il canone a 70 milioni. Intanto si avvia il percorso di trasformazione di SEABO in HERA con la fusione di più società e i relativi preparativi per la quotazione in borsa.
- Castiglione ottiene la revisione dei rapporti e chiede una nuova perizia: il Tribunale di Bologna stima il valore patrimoniale degli impianti 5,7 miliardi anziché 1,9 del 1998. Tale valore viene conferito in quota capitale a fronte di azioni per 4,5 miliardi netti.
- Entrano in casa i primi dividendi annuali: il beneficio per il bilancio è sostanziale: i dividendi HERA per circa 450 milioni annui costituiscono la principale entrata che consente di non aumentare l'imposizione fiscale.
- Nel 2003 HERA viene quotata in borsa e i comuni soci deliberano di vendere il 49% delle azioni: HERA rimane sotto controllo pubblico e nel contempo i comuni realizzano una cospicua liquidità. Castiglione ha incassato introiti straordinari per 2,4 miliardi. Tali risorse sono in previsione di spesa in varie forme di investimento nel bilancio del 2004.

LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

CA' DI LANDINO

Uno dei grandi successi di questo mandato. Queste le tappe principali:

- costituzione del Consorzio misto tra comune e artigiani locali, nel maggio 2000;
- acquisizione dell'area tramite l'assegnazione del bando d'asta nel 2000;
- presentazione di un progetto di recupero e di investimenti dell'area che, primo in classifica al bando regionale, ottiene un contributo di 1500 milioni di lire;
- adeguamento del PRG e accordo con Autostrade per il trasferimento del campo base a servizio dei cantieri della variante precedentemente previsto, alla Badia;
- Nel 2002 interviene la Soprintendenza ai beni architettonici che richiede una complessa serie di documentazioni aggiuntive e sottopone l'area a vincolo;

- Dopo quasi due anni di interlocuzioni giuridico-burocratiche tra Consorzio, Comune, Demanio e Soprintendenza si conquista una soluzione positiva: arriva la liberatoria della soprintendenza per la compravendita con l'introduzione di vincoli che il consorzio decide di accogliere. Si perfeziona la compravendita e si avvia la progettazione esecutiva di previsione dei lotti e delle opere di urbanizzazione;
- nel 2004 si vedranno i primi cantieri e i primi insediamenti artigianali.

FONDI CEE

Nella preparazione dei bandi per l'assegnazione dei fondi comunitari di Ob.2 Castiglione ottiene l'inserimento del settore commercio tra le misure finanziabili. Diverse imprese castiglionesi ne hanno beneficiato.

IL MACELLO

Rilevante servizio per tutta l'area montana con utenze anche da fuori provincia, il macello di Castiglione è una realtà importante sia per il commercio alimentare che per la zootecnica montana.

Merito dello sforzo congiunto dell'Amministrazione comunale e della Provincia è stato destinato un consistente pacchetto di investimenti con 2 primi interventi (60 milioni la provincia e 22 il comune) seguiti da altri 113.000 € nel 2003 (100 la provincia e 13 il comune) per effettuare lavori di messa a norma, miglioramento e potenziamento dell'impianto.

RIFORMA DEL COMMERCIO

Sono stati espletati tutti i passaggi di competenza del comune in materia di commercio in applicazione alla legge di riforma del 1998. Ricordiamo le principali:

- Istruttoria della procedura e accoglimento da parte della Regione del riconoscimento di economia a vocazione turistica tutto l'anno e per tutto il territorio comunale;
- Adeguamento delle previsioni nel vigente e quindi nel nuovo PRG per tutte le tipologie possibili di attività produttive (escluse le grandi);
- Emanazione delle norme amministrative e regolamentari per gli esercizi di vicinato e per le medie strutture commerciali;
- emanazione delle Ordinanze di disciplina degli orari per esercizi commerciali e pubblici esercizi;
- Nuovo regolamento sulle Fiere
- Nuovo regolamento sui Mercati

LEGGE 41

Il comune concorre al bando per la riqualificazione delle aree urbane a vocazione commerciale presentando i progetti del percorso pedonale del centro storico, l'illuminazione di via Moro e via Pepoli, il completamento di Pra' Palazzo e ottiene complessivamente 180 milioni di lire. L'accordo di programma con le Associazioni di categoria permette anche agli operatori privati di accedere a contributi per interventi di riqualificazione dei loro esercizi.

PRG

L'approvazione definitiva del Piano Regolatore, dopo una gestazione di oltre 4 anni, rappresenta uno dei principali strumenti per favorire lo sviluppo produttivo di un territorio: l'identificazione delle aree artigianali in modo primario e diretto ma anche la viabilità, i parcheggi, le aree pubbliche permettono a chiunque voglia investire possibilità e occasioni. Particolare attenzione nel complesso alle nuove aree artigianali.

Un secondo contributo viene anche dall'aggiornamento delle norme ad esso collegate (Norme Tecniche, Regolamenti ecc.) che sono state ispirate ad un consistente lavoro di semplificazione.

ALTRI SETTORI PRODUTTIVI

Diversi i settori produttivi per i quali sono stati effettuati aggiornamenti o completi rifacimenti delle norme relative. Elenchiamo le principali.

- Nuovo regolamento servizio auto privato Taxi/NCC;
- Modifiche al regolamento di Igiene;
- Modifiche al regolamento delle Insegne;
- Nuovo regolamento sull'Occupazione del suolo pubblico;
- Nuovo regolamento di Polizia Urbana;
- Modifiche del regolamento sull'esercizio dell'attività di barbiere e parrucchiere e relativa ordinanza per gli orari;
- Nuove norme per la collocazione, la realizzazione e la gestione dei distributori di carburanti.

SUAP e SUE

Tra le modifiche organizzative degli uffici comunali con le finalità di migliorare il servizio e soprattutto di aumentare la semplificazione e di favorire le iniziative imprenditoriali sono stati costituiti prima lo **Sportello Unico Attività Produttive** e quindi l'equivalente servizio per l'edilizia privata, **Sportello Unico per l'Edilizia**.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Abbiamo assistito con interesse e compiacimento all'intenso fermento che il mondo delle associazioni e del volontariato hanno vissuto in questo periodo e che giudichiamo decisamente felice e positivo. Dal canto suo l'amministrazione si è spesa con impegno, sempre ispirata a principi di trasparenza e di equità per creare le condizioni, e sostenere ogni forma di vita sociale. Questa la sintetica rassegna.

- Collaborazione con l'ARCI di **San Giacomo** che ha finanziato i lavori per la ristrutturazione dei giardini pubblici della frazione;
- Sostegno economico all'Associazione di **San Giacomo** delle Calvane e cessione in uso delle vecchie scuole elementari per la ristrutturazione e messa a norma dei locali destinati ad attività ricreative e sociali della frazione;
- Concessione in uso dei locali della ex scuola comunale della frazione di **Montebaducco** e sostegno economico alla locale associazione per la loro ristrutturazione.
- Acquisto di un area in prossimità della chiesa di **Sparvo** e progetto per la realizzazione di un giardino con il contributo della locale associazione "Gli amici di Sparvo" per 25.778 € stanziati per le opere pubbliche del 2004;
- Contributo straordinario per l'avviamento della nuova sede del Circolo OK di **Lagaro**;
- Convenzione con l'Associazione Ricreativa di **Baragazza** per l'utilizzo del camping di Bronia per attività ricreative e sociali della frazione;
- Contributo straordinario al Comitato Festa dell'Agricoltura di **Creda** per alcune opere di sistemazione e di riqualificazione del centro della frazione (9 milioni nel 2001);
- contributo straordinario ai volontari di **Rasora** per la realizzazione di una fontana nella piazza.

TERRA NOSTRA

Nasce nel 2003 TERRA NOSTRA, una nuova associazione castiglionesse che con il patrocinio e un primo contributo straordinario dell'Amministrazione comunale si propone di costituire e far crescere un gruppo di volontari che

potranno avviare e gestire il progetto per le scuole di via Moro: un centro documentale e un museo che oltre alla biblioteca e gli archivi costituisca un polo culturale che integri funzioni pubbliche e attività culturali associate per la raccolta di documentazioni, testimonianze, studi sulla storia, la cultura e le tradizioni antiche e recenti della montagna.

CROCE ROSSA

Fondato nel 2001 il gruppo Castiglionesse della Croce Rossa si è contraddistinto per un forte impegno nei servizi tipici del volontariato in campo socio-sanitario. Ha beneficiato della donazione da parte del Lions Club di Castiglione di una nuova ambulanza. Il gruppo è cresciuto in fretta, ha curato la formazione e l'aggiornamento dei volontari ed è oggi una realtà efficiente e con buone prospettive di consolidamento. L'associazione è alla ricerca di una sede adeguata per i volontari, i mezzi e le attrezzature. Individuata in loc. Cavanicce una possibile soluzione l'Amministrazione ha avviato e concluso le trattative per entrare nella disponibilità dell'area che verrà poi girata alla CRI per la costruzione di una nuova sede.

I VIGILI DEL FUOCO

Sempre proficua la collaborazione tra il comune e il presidio dei Vigili del Fuoco castiglionesi. Di recente la Regione ha finanziato un nuovo mezzo antincendio 4x4.

Sono in corso di studio gli eventuali impieghi e rafforzamenti del servizio sia in fase di cantiere che di esercizio della nuova autostrada.

Il comune sostiene lo sforzo che le numerose associazioni di ogni settore svolgono con un ruolo insostituibile per lo sviluppo sociale e culturale del nostro comune. Vengono erogate contribuzioni annuali secondo procedure di accesso codificate in un apposito regolamento che abbiamo fatto nel 2000. I criteri sono il più possibile informati a principi di trasparenza e equità.

	2000 (£)	2001 (£)	2002 (€)	2003 (€)
Savena Setta Sambro	2.000.000	1.000.000	3.098,00	
Pro Loco	15.000.000	9.000.000	9.946,00	13.198,00
Comitato Montagna in Fiera	250.000	4.000.000	3.098,00	4.132,00
Coro	4.000.000	4.000.000	2.066,00	2.066,00
Comitato Festa agricoltura Creda	3.000.000	12.000.000	1.549,00	1.500,00
Banda musicale S. Predieri	3.000.000	3.000.000	1.033,00	1.549,00
Non solo ragionieri	3.000.000	2.000.000	1.033,00	627,00
Università Primo Levi	2.000.000	2.000.000		774,00
M1 Astrofili		1.000.000		550,00
Comitato la Ghianda d'Oro	2.000.000	1.000.000		
Associazione Nautra E'		700.000	517,00	1.000,00
CRI		250.000	1.291,00	2.000,00
A.R.C. Baragazza			516,00	1.500,00
Il mucchio Selvaggio (pro VV.FF.)	500.000			
CAI	2.000.000		4.540,00	300,00
Associazione Amici Sparvo		10.000.000		
Circolo OK Lagaro			10.000,00	2.550,00
Ass.ne RUPE Centro Giovani			13.500,00	
Associazione Terra Nostra				2.400,00
Associazione Montebaducco				3.000,00

SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport e il tempo libero hanno avuto un'attenzione particolare. Di seguito un'indicazione sintetica delle azioni di sostegno e di collaborazione con tutte le realtà sportive presenti a Castiglione e nelle frazioni. C'è poi un progetto ambizioso di riorganizzazione dei servizi e dei contenitori del capoluogo: ci riferiamo al progetto del Palazzetto polivalente di piazza del Mercato che unifica impieghi culturali e di spettacolo con tutte le tipologie di attività sportiva al chiuso e per tutto l'anno. Nella nostra idea gli spazi aperti per una fruizione libera e soprattutto stagionale vengono riproposti con maggiore efficacia e fruibilità nell'area del Campo dei Preti, recentemente acquisita e destinata a velodromo, anello di atletica, campo polivalente per basket, pallavolo, calcetto, verde attrezzato e parcheggi. Nell'insieme un polo culturale e sportivo che a valle del paese, a partire dal progetto per le scuole di via Moro, il Palazzetto, il tennis, la piscina e la pista aperta, le nuove strade, riconfigurano un nuovo e più razionale modo nell'impiego degli spazi e delle strutture pubbliche.

LAPISCINA

Riconfermata la gestione dell'impianto alla società nuoto castiglione dopo la predisposizione del regolamento e del bando di gara nel 2001. Molti i lavori di miglioramento e di manutenzione anche straordinaria della struttura: in particolare la sistemazione dell'area esterna, la recinzione e alcuni servizi. Rinnovato anche il sistema idrico di approvvigionamento (fosso delle docce). Computandone il costo in sconto affitto recentemente è stato completato il lavoro di nuova piastrellatura della vasca e ricondizionamento della vasca di compensazione.

ALTRI IMPIANTI SPORTIVI

- Sono stati eseguiti in più riprese interventi di messa a norma, illuminazione e adeguamento dei campi sportivi del capoluogo (25.823 €) e Lagaro (15.494 € per messa a norma impianto luce più 3.500 €

per la fornitura panchine). Il campo di Baragazza è incluso nel progetto di completamento del campeggio.

- Pista da motocross a Baragazza su terreni presi in affitto dall'amministrazione comunale.
- Con gli ultimi 15 milioni di lire del bilancio 2001 sono stati ultimati gli arredi, il tabellone segnapunti, i cestoni del basket e altre voci minori della palestra di Lagaro che permettono di considerare finalmente terminata la struttura a tutti gli effetti, funzionante e agibile.

RINNOVO CONVENZIONE TENNIS

Riconfermato l'affidamento degli impianti comunali di piazza del Mercato al circolo tennis Castiglione che si è rivelato un gestore di ottima affidabilità. Fornite dal comune le panchine per gli spogliatoi e stanziati nel 2002 contributi straordinari di 20.000 € per il rifacimento del fondo del secondo campo in sintetico.

ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Analogamente al sostegno per le associazioni culturali e del tempo libero il comune sostiene con i medesimi criteri, anche le associazioni sportive:

	2000 (£)	2001 (£)	2002 (€)	2003 (€)
A.S. Calcio Castiglione	11.000.000	15.500.000	1.750,00	
Soc. Calcio Lagaro	8.500.000	9.000.000	1.750,00	1.750,00
A.S. Pallavolo	6.000.000	5.000.000	1.807,00	1.807,00
A.S. Ciclismo	5.000.000	5.000.000	3.098,00	3.500,00
Palazzina Sport - RAAB	6.000.000	4.000.000	2.582,00	
Rally storico S. Munari		4.000.000	2.066,00	2.000,00
Moto Club	900.000	3.000.000	1.860,00	
Società Nuoto Castiglione			1.033,00	4.550,00
Bocciofila Castiglione			413,00	
Circolo tennis	2.340.000	4.000.000	2.608,00	2.582,00
A.S. Pallacanestro	1.500.000	1.000.000		1.000,00
Amatori ciclismo		500.000		573,00
Società nuoto corsi Piscina di Sasso M.	1.205.000	838.000		
Sci Club				2.000,00
Palazzetto Lagaro (gestione a budget)		16.000.000	8.264,00	8.264,00
Campi Castiglione e Baragazza (AC Castiglione) (gestione a budget)			6.546,00	6.546,00
Campo Lagaro (AC Lagaro) (gestione a budget)			3.026,00	3.026,00

SVILUPPO URBANISTICO E TERRITORIO

PER I PEDONI

- Ripristinato il vecchio sentiero pedonale che parte dalla fine di via San Lorenzo per arrivare al parcheggio di Pra' Palazzo e via Dante Alighieri. Con la pavimentazione, l'illuminazione e le recinzioni si è attivato un collegamento utile all'accesso al centro verso i parcheggi e i servizi con una ulteriore valorizzazione storica del capoluogo;
- Realizzato a Montebaducco un percorso pedonale interno all'abitato che ripristina il vecchio sentiero pubblico di attraversamento della frazione;
- In corso d'opera la realizzazione di marciapiedi, illuminazione e nuove scoline per l'intero tratto urbano di via Bolognese e via Toscana dall'incrocio con la S.P.8 fino a via Girotti. Il lavoro è in collaborazione con la provincia.
- In concorrenza tra privati e comune è stata portata a termine la sistemazione del tratto finale di via Pepoli. Marciapiede in porfido, nuove scoline, modifica della carreggiata e riconfigurazione dei parcheggi sono i principali elementi del lavoro.

CANILE

Entrato in servizio il canile intercomunale in loc. I peri nel 2001. Nel 2003 è stato avviato un procedimento per il suo ampliamento.

CIMITERI

CREDA - estensione e lavori di adeguamento del cimitero di Credda nel 2001;

SAN GIACOMO - Dopo l'accordo con la proprietà, lo svincolo della Soprintendenza è in corso d'opera il cantiere di sistemazione della cappellina e degli ossari del cimitero per una spesa di 60 milioni

CAPOLUOGO - costruzione di nuovi loculi nel 2001

SPARVO - Lavori di costruzione di nuovi loculi per 58.000 €.

TOPONOMASTICA

- 2000: portate a termine la sistemazione delle denominazioni delle vie e la nuova numerazione civica di Lagaro;
- 2002: avviato e completato lo stesso lavoro nelle frazioni di San Giacomo, Roncobilaccio e Baragazza;
- 2004: avviato il completamento della sistemazione della toponomastica per le frazioni di Sparvo, Credda, Montebaducco,

PARCHEGGI

- Per integrare la disponibilità di posti auto il comune ha offerto in affitto i 13 posti auto coperti di sua proprietà nel piano interrato del collegio San Giovanni;
- Sistemata l'area di fronte alla chiesa vecchia con la realizzazione di un'area parcheggio con autobloccanti e nuova illuminazione. Finanziato dalla Comunità Montana per 40 milioni;
- Realizzazione di un nuovo parcheggio in via Dante Alighieri sopra i Poliambulatori. Con 40.000 € dal bilancio comunale è stata acquisita l'area e realizzati i lavori che aggiungono una disponibilità di 15 posti auto;
- firmato un accordo per l'affitto del parcheggio privato di via Bolognese (ex VETA);
- Un accordo con la curia ha permesso al comune di prendere in carico un'area adiacente al corso nella parte sud di Lagaro che trasformata in parcheggio ha aumentato la disponibilità di altri 22 posti.

VERDE PUBBLICO

- ◆ Affidamento in gestione associata di alcuni lavori di manutenzione del verde pubblico e strade con l'utilizzo di contributi della Regione;
- ◆ sempre con la comunità Montana si effettuano annualmente Piani di assestamento forestale per interventi sulle aree boschive demaniali con una spesa di 32 milioni di lire all'anno.

SISTEMA FOGNARIO

- Completato il depuratore del capoluogo;
- Completamento dell'ultimo tratto fognario ancora scoperto del capoluogo (zona Cavanicce/provinciale/via Bolognese);
- intervento straordinario in Via Dante Alighieri;
- Collettore di ponte localtello Lagaro;
- Trasferimento ad HERA del sistema di depurazione; sono in corso le valutazioni tecniche e finanziarie per l'affidamento in concessione anche dell'intero sistema di raccolta (fognature).

PRG

L'approvazione definitiva del PRG rappresenta un altro capitolo che ha impegnato fortemente questa Amministrazione. Il lungo e complesso iter burocratico ha comportato la gestione delle osservazioni dei cittadini, (184 delle quali 114 accolte), la richiesta di modifiche (quali ad esempio la possibilità di effettuare ampliamenti in tutte le zone edificabili e agricole, il recupero dei sottotetti, un diverso conteggio della superficie non residenziale ai fini dell'indice di fabbricabilità, la riduzione del numero di edifici vincolati).

Il piano così impostato mantiene un giusto equilibrio fra esigenze di tutela e sviluppo e pone la giusta attenzione a ciò che va veramente tutelato (centri storici, alcune borgate, una serie di singoli edifici specifici). Con gli ultimi perfezionamenti il piano è stato reso più elastico per le esigenze di nuova edificazione e soprattutto di ristrutturazione e di recupero. Basta pensare che lo sfruttamento nominale di tutti gli indici edilizi consentiti porterebbe alla potenzialità di circa 400 nuovi alloggi.

Un consistente incremento è stato dato al verde pubblico e a nuovi parcheggi. Sono state anche individuate nuove aree artigianali, nuove aree di espansione edilizia e nuovi tratti viari.

Resta consistente l'ostacolo dovuto alla presenza di diffusi movimenti franosi su aree che pertanto non è stato possibile svincolare. Su questo fronte l'Amministrazione si è mossa ottenendo finanziamenti regionali per circa 3,3 miliardi di lire per effettuare opere di consolidamento e risanamento che

consentiranno di avere per alcune aree maggiori stabilità. Nel frattempo dove le misurazioni hanno fornito dati di stabilità è stato chiesto e ottenuto lo svincolo di alcune zone sia nel capoluogo che per Bagucci.

Il PRG è stato inoltre interamente informatizzato e inserito nel GEOGRAFIC INFORMATIC SYSTEM del comune: attraverso tale sistema è possibile consultare dal video terminale di casa o dell'ufficio mappe catastali, norme urbanistiche, PRG, foto aeree, aree vincolate, toponomastica e altri ulteriori dati territoriali.

A completamento del PRG è stato rinnovato il testo delle relative norme tecniche e il correlato regolamento edilizio con un consistente lavoro di aggiornamento e di semplificazione delle norme e dei vincoli esistenti.

CONSOLIDAMENTO

Grazie ad un pressante coinvolgimento degli enti preposti, in particolare del Servizio Provinciale Difesa del Suolo, un intenso lavoro di verifiche tecniche e soprattutto col reperimento di risorse economiche straordinarie è stato possibile modificare in modo favorevole molti dei vincoli incidenti sul nostro territorio:

- * riduzione del vincolo da classe B a C nella zona sopra via Sensi e via Viacciola;
- * realizzazione dei lavori (appaltati direttamente dal comune) per 1.200 milioni di lire finanziati dalla regione per la canalizzazione delle acque sotterranee dalle Docce di Via San Lorenzo a Via Viacciola e Parco Robinson;
- * ottenuto un secondo stanziamento per altri 516.000 € sempre dalla Regione per un ulteriore stralcio di lavori di consolidamento nel capoluogo;
- * Previsione di opere di consolidamento a Baragazza per 100 milioni;
- * Ulteriore intervento a carico della Regione Emilia Romagna in loc. Ramera Famadicia per circa altri 500.000 €.

FRANE

- Sistemate definitivamente le 2 frane in loc. Vizzarete con fondi comunali e contributi straordinari della provincia;
- Intervento straordinario con un contributo regionale per la frana di via Viacciola sopra la piscina con l'ampliamento della sede stradale e miglioramento del relativa disposizione dei parcheggi. Il contributo della protezione civile è stato di 350 milioni di lire;
- Interventi straordinari nella frana di Sparvo in loc. Ca' Rossa;
- Interventi di manutenzione straordinaria sulle frane di Creda Lago Bottaro (30.000 €), Creda- Bucciagni (20.000 €);
- Lagora;
- Sistemazione del fosso delle Canaluccia (via Mattei) con contributi del servizio provinciale difesa suolo (30 milioni).

MANUTENZIONI STRADALI

Il comune di Castiglione sviluppa una rete di strade comunali di propria competenza di oltre 150 km. Le spese di manutenzione e soprattutto l'asfaltatura ogni anno assorbono circa un terzo delle spese d'investimento che il comune sostiene con risorse proprie. Ogni anno sulla base di un piano di lavoro si programmano le priorità degli interventi proporzionalmente alle risorse spendibili.

ACQUA/GAS

- Rete idrica nuova e stesura del gasdotto a Rasora che ha visto finalmente disponibile il servizio dopo la soluzione di vari problemi tecnici e l'accordo operativo tra SEABO, ditta Mattei e Comune;
- Effettuata la consegna lavori e quindi si attende l'imminente apertura del cantiere per il collettore e il depuratore di Baragazza e Roncobilaccio;
- Cantieri aperti per il potenziamento idrico di Lagaro e Creda e gas/acqua a Spianamento;
- Accordo tra comune Hera e Ferrovie per il nuovo allacciamento idrico di Spianamento;
- In opera il cantiere per la metanizzazione e il potenziamento idrico del capoluogo previsto in completamento per luglio 2004.

RIFIUTI

- Attivata una campagna di informazione per i cittadini rivolta a favorire un utilizzo più corretto e razionale del servizio rifiuti specie per gli ingombranti e i riciclabili;
- Realizzata in loc. Cavanicce con il contributo del COSEA la nuova isola ecologica. Il servizio è a regime dal 2002 con l'obiettivo di razionalizzare e ridurre i costi della raccolta dei rifiuti differenziati;
- Sostituzione di tutti i cassonetti per la raccolta indifferenziata predisposti per il carico meccanizzato;
- Inserimento in tutti i progetti di riqualificazione dei centri storici di soluzioni e spazi più decorosi e razionali per l'alloggiamento dei cassonetti e delle campane;
- Introduzione nel giugno 2000 delle campane di colore giallo per il riciclaggio della plastica.

STRADE

- ★ Cantiere aperto a Lagaro per i lavori di miglioramento del tracciato di via Chiesa Vecchia, tratto viario comunale che congiunge la statale alla palestra: ampliamento della carreggiata e rettifica del tracciato. Lavori con fondi comunali per € 41.316;
- ★ Concordato con ANAS nel 2001 un intervento straordinario sulla ss 325 per oltre 500 milioni;
- ★ Contributo della Comunità Montana per 62.000 € per la manutenzione straordinaria della strada di Boccadirio: sono stati predisposti guard-rail, reti di messa in sicurezza delle scarpate soprastanti e altre opere di manutenzione straordinaria (ponti, cordoli, scoline). Per il 2004 è in previsione la sistemazione della strada Le Macchie - Pignoli;
- ★ Sistemazione della curva di via Chiesa Vecchia (Casoni con allargamento della sede stradale e rifacimento del muro soprastante);
- ★ erogati contributi straordinari dalla provincia per 38 milioni su una spesa complessiva di 51 per la sistemazione della strada comunale "i Castagneti" nel capoluogo.

PROTEZIONE CIVILE

COM e PROTEZIONE CIVILE

Insieme ad altri 3 comuni dell'Appennino Castiglione è candidato ad ospitare presso la caserma dei vigili del fuoco il COM Centro Operativo Misto che consiste in un presidio operativo di gestione e coordinamento delle emergenze in caso di eventi calamitosi naturali o artificiali.

Fondi regionali sono stati acquisiti per le attrezzature tecniche costituite essenzialmente da apparecchi informatici integrati con sistemi di comunicazione per il coordinamento degli interventi e l'elaborazione informatica del Piano di Protezione Civile.

Sono prevalentemente regionali le direttive agli enti locali per l'organizzazione della sicurezza dalle calamità. La gestione del previsto piano è stata conferita da tutti i comuni aderenti in forma associata alla comunità Montana. Stanziato dalla Regione un contributo integrativo di 147.000 €. Castiglione contribuisce per 4.800 €.

CENTRO AMMASSAMENTO A LAGARO

Concessi i finanziamenti provinciali e regionali per il progetto per il recupero e la realizzazione di un area di ammassamento e di servizi in loc. la Rampa di Lagaro, nel terreno dell'ex cava. La previsione di un'area di servizio per la protezione civile si inserisce nei sistemi di sicurezza legati ai cantieri della variante che più in generale come presidio di protezione civile per il territorio e per le grandi infrastrutture presenti.

AREA BADIA NUOVA

Sempre nel contesto di protezione civile nel progetto definitivo per l'area di servizio della Badia nel nuovo tracciato autostradale è prevista un'area dedicata alla protezione civile comprendente un eliporto e altre strutture di servizio.

GLI ALTRI INVESTIMENTI

L'intero mandato amministrativo ormai concluso (e per buona parte lo sarà anche il successivo) è stato un periodo del tutto particolare: l'amministrazione si è misurata con una mole di **progetti** e di **lavori pubblici** straordinari. Il carico di lavoro per un comune di piccole dimensioni come il nostro è stato veramente immenso: la gestione dei progetti, la complessità e la quantità dei passaggi amministrativi, i rapporti con le imprese, le relazioni con i cittadini le associazioni, le imprese, gli enti competenti, la Società Autostrade, e tanto altro ancora hanno assorbito grande parte dell'impegno sia degli amministratori che degli uffici.

Tuttavia seppure una buona parte è ancora in cammino, questa Amministrazione si è assunta la grande responsabilità di governare questo periodo con la volontà di rendere al meglio questa straordinarietà per uno sviluppo duraturo e soprattutto equilibrato di questo comune.

Tanti e diversificati erano e sono i bisogni di questa comunità: spazi ed edifici pubblici, impianti sportivi, servizi sociali, strade, servizi fognari, idrici, difesa del suolo e soprattutto opere propedeutiche allo sviluppo e alla riqualificazione del livello di vita complessivo della montagna.

A fronte di questo impegno, con una mole così ampia di progetti, la disponibilità di risorse non si è poi rivelata così illimitata: Abbiamo lavorato molto per far sì che questi finanziamenti funzionassero da volano per motivarne altri ancora. Attraverso un intenso lavoro di **relazioni** e di **partecipazione** ad ogni opportunità abbiamo innestato sui progetti della variante altri finanziamenti: Comunità Europea, Stato e Regione ma anche Provincia, Comunità Montana e altri Interlocutori (Fondazione Cassa di Risparmio, Parco dei Laghi,) ci hanno erogato cofinanziamenti per oltre 17 miliardi che si vanno ad aggiungere ai 29 della variante.

C'è ancora molto da fare, non tutto è andato avanti come avremmo voluto e non tutti condividono le scelte. Vorremmo tuttavia che la cittadinanza si pronunciasse con consapevolezza di quanto è stato posto in essere.

Una parte dei progetti e degli investimenti straordinari sono stati già riportati in altri capitoli di questa pubblicazione. di seguito raccogliamo una breve sintesi dei restanti.

IL PARCO DEI LAGHI

E' di febbraio 2004 la delibera di consiglio che definisce l'inserimento di una parte del territorio comunale nel parco dei Laghi: finalmente Castiglione entra materialmente nel perimetro delle zona parco ponendo fine ad una presenza solo nominale nei fatti e contributiva nel bilancio. Sono stati inclusi:

- ↳ L'area del Lago di Santa Maria con particelle di proprietà ENEL, Comune e una minimale parte privata
- ↳ L'area di monte Tavianella di esclusiva proprietà comunale e classificata come oasi naturalistica
- ↳ L'area di crinale delle Cottede di esclusiva proprietà pubblica e della Pro montibus et Silvis compreso il vivaio delle Cottede e il rifugio dell'Abetina

Da questa operazione ne conseguono rilevanti benefici di prospettiva di vario genere. In sintesi:

- ↳ L'inserimento del lago Santa Maria nel Parco consente di poter incaricare il Parco stesso della sua gestione e manutenzione come area

riqualificata;

- ↳ L'inserimento del rifugio Abetina nelle disponibilità del Parco per le iniziative di promozione territoriale;
- ↳ Una eccellente prospettiva per il vivaio delle cottede, immobile comunale gestito dalla regione (che ha nel tempo manifestato l'esigenza di una sua smobilitazione) che è stato oggetto nell'ambito di questa operazione di una complessiva ricontrattazione che consente di ricevere risorse straordinarie regionali per la ristrutturazione dell'immobile, il rilancio del impianto vivaistico e dell'immobile nell'ambito del sistema parco e il mantenimento in carico alla regione del personale con possibilità di impiego anche in altri fabbisogni del Parco stesso (lago Santa Maria)
- ↳ La possibilità finora preclusa che nel piano finanziario del Parco sia d'ora in poi possibile partecipare ai finanziamenti per progetti e investimenti anche nelle parti di territorio del nostro comune.

Per contro, la pressochè totale individuazione di particelle pubbliche sgombra il campo dal rischio che privati o categorie (cacciatori, agricoltori) possano avere o temere ricadute di natura vincolistica prima di un dovuto percorso di condivisione e maturazione delle scelte da fare in un secondo tempo (ad esempio il lago di Monte Tavianella).

CENTRO STORICO DI CASTIGLIONE

Insieme ai lavori di riqualificazione delle frazioni, il centro storico di Castiglione rappresenta uno degli investimenti più significativi in contropartita al passaggio dell'autostrada sul nostro territorio. Nonostante le iniziali resistenze e la vera e propria corsa ad ostacoli che un fronte ostile al progetto ha voluto costruire ad arte, per motivi di pregiudizio politico e/o culturale, l'aspetto estetico è oggi

sotto gli occhi di tutti. Indubbio anche il beneficio legato al rinnovamento di tutti i servizi (luce, gas, fognature, fibra ottica, acqua).

Noi ci aspettiamo anche che una volta preso atto e familiarizzato con la nuova configurazione del centro, si possa aprire un nuovo modo di viverlo e di contribuire favorevolmente alla sua qualità e alla sua vitalità non in contrapposizione ma a favore delle esigenze economiche di chi vi lavora.

A favore dei cittadini che programmano interventi di adeguamento sui fabbricati di proprietà privata del centro storico è stato previsto un pacchetto di incentivi e di facilitazioni con un contributo straordinario.

I CENTRI STORICI DELLE FRAZIONI

BARAGAZZA - Nel progetto complessivo di miglioramento dei centri storici del capoluogo e delle Frazioni, Baragazza ha visto nel 2001 un primo intervento diretto del comune sulla piazza della chiesa. Oggi sono aperti i cantieri per la riqualificazione del primo tratto di Via Sant'Antonio e di Piazza Predieri. Per il terzo pacchetto di interventi è già accessibile il finanziamento da spendere già nel 2004.

RONCOBILACCIO - Come a Baragazza sono in corso di realizzazione i lavori in Piazza Santa Croce e nelle zone adiacenti. Il secondo stralcio riguarderà prevalentemente la riqualificazione del centro civico.

LAGARO - Aperto a fine 2003 il cantiere per la riqualificazione del centro urbano di Lagaro per una spesa di 240 milioni: è stata completata l'illuminazione di via del Corso, mentre il recupero della fonte, i nuovi marciapiedi, gli altri arredi e la predisposizione di un punto raccolta rifiuti saranno realizzati a breve.

RASORA — un piccolo intervento anche nella piazza di Rasora dove con il contributo dei volontari è stata risistemata la fontana e posta una memoria ai caduti. In lista lavori anche il rinnovo dell'illuminazione.

PARCHEGGIO LAGARO

Cosa abbiamo fatto:

Non c'era un granchè oltre alle promesse. Anche per quest'opera abbiamo iscritto la spesa nel piano di finanziamenti legati alla variante con l'aggiunta del progetto alla convenzione con Autostrade firmata nel luglio 2001 per la definizione delle opere e dei relativi finanziamenti disponibili con l'apertura dei fori pilota. Abbiamo affidato l'incarico di progettazione, chiuso le trattative con la proprietà, portato in Giunta e Consiglio tutti gli atti e le delibere amministrative, espletato la gara d'appalto e affidato i lavori; in definitiva un altro cantiere aperto per un importo di spesa di 392.000 €. Si tratta di un'opera destinata a contribuire in modo sostanziale l'assetto del traffico della frazione da anni al centro delle richieste dei cittadini di Lagaro. Si prevede la conclusione del lavoro nel 2004.

IL LAGO DI SANTA MARIA

Con l'inaugurazione dell'agosto 2003 è stato consegnato ai cittadini di Castiglione e Camugnano un lago completamente diverso e rinnovato: già nel 2001 ENEL aveva provveduto ad un primo intervento di svuotamento dei sedimenti per circa 20.000 mc seguito nel 2002 da un secondo svuotamento di altrettanto sedimento.

Compiuti questi interventi strutturali si è condiviso con ENEL, Parco dei Laghi, Comune di Camugnano, Provincia di Bologna e Fondazione Cassa Risparmio di Bologna un importante intervento per la riqualificazione di tutta l'area.

Grazie ad un primo finanziamento della Fondazione che ha erogato 330 milioni e su esecuzione del progetto ENEL è stato completato un primo stralcio di interventi consistenti nel rimboschimento, la sistemazione spondale, un parcheggio, il ponticello in sasso e i pontili di legno e le staccionate.

E' ancora in programma un secondo stralcio di interventi per la definitiva sistemazione del bacino con arredi, verde attrezzato, servizi per la pesca sportiva che verranno finanziati con risorse comunali derivate dalla variante di valico per 350 milioni ed eventualmente con altri 200.000 € previsti nei progetti di riserva Obiettivo 2 dei fondi comunitari. Inoltre il completamento del sistema fognario del capoluogo ha finalmente cambiato in modo radicale la qualità delle acque affluenti contribuendo ad innalzare la qualità ambientale complessiva.

Da oggi questo ambiente si propone come una importante area naturalistica a servizio di attività sportive, del tempo libero e di fruizione turistica alle porte del centro abitato.

Nei primi mesi del 2004 infine l'area lacustre e parti dei terreni circostanti sono divenute territorio comunale conferito al Parco dei Laghi che ne prenderà in cura la manutenzione.

PRA' PALAZZO

da dove siamo partiti

da un'opera incompleta e incompiuta, con liti pendenti con la proprietà del fondo e con i progettisti.

Cosa abbiamo fatto

Risolto il contenzioso con la proprietà (riconosciuti dalla commissione provinciale circa 200 milioni di differenza nella valutazione a carico del comune), raggiunto con i medesimi un accordo bonario per alcune revisioni progettuali minori di comune interesse, risolto il contenzioso con i progettisti, trovati i fondi per finanziare tutti i lavori mancanti (illuminazione, sistemazione delle aree verdi, scale e collegamenti pedonali) compreso il rifacimento del muro dei merli in avanzato stato di degrado (passato del tutto inosservato nella precedente progettazione).

CAMPEGGIO DI BARAGAZZA

Un investimento di oltre 800 milioni provenienti dai fondi della variante, dalla comunità europea e dalla comunità montana per portare a termine un impianto pubblico e consentirne l'affidamento ad un gestore.

Il cantiere mette in opera interventi sul campo sportivo (nuova illuminazione, recinzione, drenaggio) la sistemazione dell'area esterna (parcheggio, illuminazione, accessi, collegamenti); Aumento delle piazzole, illuminazione, servizi e collegamenti esterni) trasformazione del campo da tennis in campo polivalente, recinzione, pavimentazione e illuminazione, sistemazione dei parcheggi e viabilità di accesso.

Una volta terminata l'area sarà data in affidamento ad un gestore attraverso un bando di gara.

LA VARIANTE DI VALICO

Abbiamo definitivamente concluso l'iter amministrativo con l'approvazione dei lotti 9 e 10 relativi al tratto Badia - galleria di base: sono quindi definitivi i progetti relativi ai campi base, alle viabilità di servizio, i cantieri e le discariche. Nella revisione generale di questa parte di lavori sono stati inseriti:

- ⇒ Intero tracciato tangenziale di Baragazza e Roncobilaccio destinato al transito di cantiere per divenire strada provinciale una volta finiti i cantieri; si sviluppa tutta con 8 metri di larghezza, con pendenze conformi agli standard delle strade provinciali e per la quasi totalità fuori dalla viabilità esistente e dell'abitato;
- ⇒ Ponte di Roncobilaccio con l'allargamento a 13 metri, la sistemazione di tutti gli imbocchi delle vie che vi convergono e i relativi allargamenti, la ricollocazione del parcheggio, la sistemazione della sponda fluviale e la strada fino l'area artigianale di ca' Fabbiani.

Sottolineiamo l'importanza di questo risultato al quale l'Amministrazione ha dedicato un forte impegno, che scioglie finalmente le forti preoccupazioni per uno snodo considerato da sempre tra i maggiori punti di criticità per la convergenza di molteplici strade e infrastrutture che vi gravitano (Casello, strada provinciale, Via Ca' Fabbiani e area artigianale, cantieri della discenderia, campo base di Roncobilaccio.

- ⇒ Campo base di Roncobilaccio con approvazione di tutte le prescrizioni volute dal comune volte a limitarne le ricadute negative (rumori) sul soprastante centro abitato;
- ⇒ Adeguamenti della VS16 (San Giacomo) con sistemazione e allargamento del tracciato dal casello di Roncobilaccio alle Capanne e prosecuzione verso San Giacomo; predisposizione per riaprire il collegamento verso Bruscoli, adeguamenti dello svincolo verso la Futa;
- ⇒ Vari adeguamenti dalla VS10 ovvero la strada che dalla Badia si immette nella provinciale verso Ca' di Landino e Baragazza con rimodellamento del fondo stradale, la modifica di alcune curve e alcune pendenze, l'allargamento ad almeno 6 metri e il rifacimento di tutte le strutture accessorie

e della segnaletica;

⇒ Strada comunale del Casello (dal ponte al Casello) con prescrizione di allargamento;

I lotti 5 6 e 7 che riguardano Lagaro, Spianamento, Ca' d'Onofrio e Sparvo sono in parte riportati in approvazione a causa della consistente revisione progettuale conseguente alle difficoltà tecniche incontrate in quel tratto. Tuttavia per quanto riguarda la variante di Lagaro e la relativa area artigianale, l'attraversamento di Ca' d'Onofrio e gli adeguamenti della strada di Sparvo verso la Serra di Lagaro, il comune di Castiglione ha già definito con Autostrade la progettazione preliminare, le diverse prescrizioni, e l'informazione alla cittadinanza.

Firmata un'importante convenzione Provincia/Autostrade per estendere e la manutenzione straordinaria e strutturale di eventuali tratti stradali nel caso di transiti di cantiere non previsti che vengano praticati per motivi imprevisi o di necessità.

Firmato nel 2001 un accordo con Autostrade e Seabo per un intervento straordinario di compensazione per il decadimento delle fonti idriche minori del versante del Gambellato come danno imputabile e riconosciuto agli scavi dei fori pilota. Con uno stanziamento di 1014 € Autostrade si impegna a coprire i costi di realizzazione di una nuova condotta di approvvigionamento idrico predisponendo con l'occasione anche la metanizzazione da loc. Cavanicce fino Roncobilaccio. L'impianto attraverserà e quindi servirà anche al nuovo insediamento artigianale di Ca' di Landino.

CASELLO DELLA BADIA

Nonostante l'ipotesi di prevedere un nuovo casello alla Badia per un accesso diretto al nuovo tracciato di variante sia stata più volte dibattuta, nel precedente mandato amministrativo 95/99 gli atti approvativi non vi facevano alcun riferimento.

Nel giugno 2002 il Consiglio comunale appronta un ordine del giorno che chiede, motivandolo con diverse valutazioni una riconsiderazione del sistema degli accessi e dei collegamenti per entrambi i tracciati

autostradali. Su tale richiesta è stata raggiunta nei mesi successivi una condivisione con San Benedetto val di Sambro e con la Regione Emilia Romagna. La richiesta ha trovato concorde anche soc. Autostrade che ha formalizzato già un primo progetto preliminare subito approvato in Consiglio dai 2 comuni interessati.

Oggi il nuovo casello della Badia può essere considerato un a conquista acquisita: è in corso di svolgimento la fase approvativa e quindi il via libera all'apertura del lotto.

segue dalla prima pagina

Nella gestione amministrativa ordinaria, al calare dei trasferimenti dello Stato cresce sempre più l'autonomia finanziaria: in altre parole il comune sempre più può solo spendere i soldi dei suoi diretti cittadini. Garantire il livello complessivo dei servizi e delle manutenzioni lasciando basso il carico fiscale diviene un altro elemento di forte qualificazione di un'amministrazione locale.

Infine vogliamo segnalare lo sforzo compiuto per rinnovare modo di presentarsi e soprattutto di lavorare del Municipio: dare al cittadino la sensazione di trovare nell'Ente locale un interlocutore più possibile attento ed efficace, era espressamente tra i nostri impegni.

Per concludere, se sono comuni indistintamente a tutti le aspettative di sviluppo, la qualità di vita e il benessere non solo materiale del nostro paese, la sfida è su come operare, che cosa proporre dove incidere affinché gli obiettivi si realizzino concretamente.